

# Il Rotary porta l'acqua in Etiopia

LEGNANO - (c.mas.) Prosegue e si consolida il legame tra i sei club Rotary del Gruppo Olona (Saronno, Magenta, Parchi Alto Milanese, Castellanza, Ticino e Malpensa) e il Cvm (Centro Volontari per il Mondo), organizzazione non governativa che lavora in Etiopia e Tanzania per promuovere progetti di autosviluppo. Cinque anni d'intensa collaborazione e importanti opere portate a termine, sia grazie al denaro raccolto tra i club, sia al supporto della Rotary Foundation. I soci del Parchi Alto Milanese si sono ritrovati nei giorni scorsi per fare il punto della situazione attraverso i racconti del presidente, **Vito Garofalo**, di **Nicola Giuliano** (già presidente del club e attuale presidente della Commissione Progetti) e di **Gigi Barni** (che guidava il Parchi quando si era avviata la collaborazione con il Cvm), reduci da un viaggio in Etiopia che ha permesso loro di toccare con mano gli ultimi progetti realizzati. Questi

vanno, in particolare, nella direzione dell'approvvigionamento idrico che, insieme alla protezione sociale, al supporto dei gruppi più vulnerabili e alla diffusione della cultura igienico-sanitaria, è uno dei fronti su cui il Cvm è impegnato.

Come ha spiegato **Valentina Palumbo**, responsabile in loco dei progetti del Cvm, "la mancanza di sistemi d'immagazzinamento e l'assenza di capacità tecniche fanno sì che solo il 3% delle risorse idriche siano effettivamente utilizzate. Solo il 49% della popolazione ha accesso ad acqua pulita e, a livello rurale, la percentuale scende al 39,3%". La generosità dei rotariani ha permesso di assicurare acqua potabile al distretto di Demba Gofa, 100 mila abitanti. «Delle 61 scuole - ha riferito il presidente Garofalo - solo 8 sono dotate di latrine a norma e neanche nelle strutture sanitarie l'acqua pulita è un bene scontato». Il progetto sostenuto dal Rotary ha permesso la

protezione di cinque sorgenti, intervento per ridurre il più possibile la contaminazione meteorologica, batterica e animale e garantire che l'approvvigionamento quotidiano (appannaggio di donne e bambini) sia effettuato in condizioni totalmente igieniche. Esiste infatti una connessione diretta tra acqua sporca e malattie. La generosità del Rotary ha permesso anche il recupero e l'ampliamento dell'impianto a gravità di Kerza, da anni in disuso e che oggi fornisce acqua a oltre 3.000 persone. Anche i bambini della scuola elementare di Tzamba Talla, zona rurale a sud-ovest dell'Etiopia, hanno visto migliorare la loro situazione, dopo che la loro scuola è stata dotata di una latrina e di acqua potabile. Un'esperienza forte e gratificante, quella vissuta il mese scorso dai tre rotariani del "Parchi", che contano di tornare in Etiopia e continuano, nel frattempo, il loro lavoro di sensibilizzazione nei confronti degli amici italiani.

PREALPINA - 24/04/2016

